

Comune di Atzara



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

ESERCIZIO 2015

A cura di

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Sig. Salvatore Serra

RESPONSABILE FINANZIARIO: Sig. Salvatore Serra

RESPONSABILE TECNICO: Ing. Antonella Muggianu

– Validata dall' Organo di Valutazione con Verbale n. 5 del 31/05/2016

– Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n. 71 del 12/09/2016

COMUNE DI ATZARA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

INDICE

Premessa:.....	3
Dati territoriali.....	4
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini	5
struttura organizzativa.....	6
Situazione Economico Patrimoniale.....	7
assolvimento obblighi in materia di trasparenza	11
Adempimenti in materia di contrasto e di prevenzione della corruzione.....	14
RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO	17
RISPETTO OBBLIGHI dl 66/14	18
esito controlli INTERNi	18
Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance	19
Il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi 2015.....	19
Relazione sui Risultati 2015 per Unità Organizzativa	20

PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2015, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

COMUNE DI ATZARA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

- _ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance/Peg;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- _ Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: “linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance”. La Relazione è validata dall’Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall’art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

DATI TERRITORIALI

DATI SUL TERRITORIO	
Superficie complessiva ettari	3581
Metri sul livello del mare	540
Densità abitativa per kmq	33
Km strade	104
N. Aree di verde Pubblico	1

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	
Istituti di Istruzione superiore	NO
Istituti comprensivi	1
Biblioteca	1
Strutture sportive	3
Micronido Comunale	NO

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al **31/12/2015**, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a **1154**, così suddivisa: **Maschi 595 Femmine 559**

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2015

Popolazione		Dati
Descrizione		
Popolazione residente al 31/12/2015		1154
Di cui popolazione straniera		16
Descrizione		
Nati nell'anno		4
Deceduti nell'anno		20
Immigrati		5
Emigrati		20
Popolazione per fasce d'età ISTAT		Dati
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	41
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	59
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	177
Popolazione in età adulta	30-65 anni	553
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	324
Popolazione per fasce d'età Stakeholder		Dati
Prima infanzia	0-3 anni	20
Utenza scolastica	4-13 anni	72
Minori	0-18 anni	135
Giovani	15-25 anni	120

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, è articolata in 3(TRE) Settori come di seguito denominati:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		
<i>Settore AA.GG Amministrativo Contabile</i>	<i>Settore Tecnico Manutentivo LL</i>	<i>Settore Socio-culturale</i>

Al numero dei settori **non corrisponde** un eguale numero di Responsabili di Settore titolari Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. **2(DUE) P.O.**

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2015	
Personale in servizio	
Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	1
Dirigenti/Posizioni Organizzative (unità operative)	2
Dipendenti (unità operative)	4
Totale unità operative in servizio	
Età media del personale	
Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	59
Dirigenti/Posizioni Organizzative	54
Dipendenti	50
Totale Età Media	52
Analisi di Genere	
Descrizione	Dati
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	0
% PO donne sul totale delle PO	50 %
% donne occupate sul totale del personale	57%
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	
Indici di assenza	
Descrizione	Dati
Malattia + Ferie + Altro	316
Malattia + Altro	81

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Autonomia finanziaria	$\text{Entrate tit. I + III} / \text{Entrate tit. I + II + III}$	Indicatore finanziario, di composizione	41,42
Autonomia impositiva	$\text{Entrate tit. I} / \text{Entrate tit. I + II + III}$	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	29,50
Pressione finanziaria	$\text{Titolo I + II} / \text{Popolazione}$	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	1066,22
Pressione tributaria	$\text{Titolo I} / \text{Popolazione}$	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	357,16
Intervento erariale	$\text{Trasferimenti correnti statali} / \text{Popolazione}$	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	94,09
Intervento regionale	$\text{Trasferimenti correnti regionali} / \text{Popolazione}$	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	206,72
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{Entrate accertate di competenza}$	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,24
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{Spese impegnate di competenza}$	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,45

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Indebitamento locale pro capite	Debiti residui per mutui e prestiti a medio - lungo termine / Popolazione	Indicatore patrimoniale	422,48
Velocità riscossione delle entrate proprie	Entrate riscosse tit. I + III / Entrate accertate di competenza tit. I + III	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,738
Rigidità della spesa corrente	Spesa per il personale sommata alle quote di ammortamento dei mutui / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	0,345
Velocità di gestione delle spese correnti	Spese pagate in conto competenza Tit. I / Spese impegnate in conto competenza tit. I	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,66
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore a bilancio del patrimonio disponibile	Indicatore patrimoniale	0,01
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio indisponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	3.503,60
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio disponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	253,87
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni demaniali/ Popolazione	Indicatore patrimoniale	3.563,71
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	(non è un indicatore contabile)	1/192

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Limite D.M. 24/9/2009</i>	<i>Tipologia Indicatore</i>	<i>Dato</i>
Risultato di gestione + avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento / accertamenti di competenza delle entrate correnti (I + II + III)	-5% (limite minimo)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	1,41%
Residui attivi in conto competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef) / Accertamenti di competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef)	42% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	23,75%
Residui attivi in conto residui entrate titoli I e III / Accertamenti entrate titoli I e III	65% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	6,95%
Residui passivi complessivi delle spese correnti / Impegni di competenza delle spese correnti	40% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	99,08%
Procedimenti di esecuzione forzata / Spese correnti impegnate	0,5% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di composizione delle spese	0,00%
Spese per il personale (al netto di contributi regionali o altri enti) / Entrate correnti accertate	40% (max. se < 5.000 ab.) ;39% (max. 5.000-29.999 ab.); 38% (max. > 30.000 ab.)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	25,94%
Debito di finanziamento (non assistiti da contribuzioni) / Entrate correnti accertate	150% (max., se risultato gestione > 0); 120%(max., se risultato gestione < 0)	Indicatore misto (patrimoniale e finanziario)	0,00%
Debiti fuori bilancio / Entrate correnti accertate	1% (limite massimo, ultimi tre anni)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	0,00%

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

Indicatori	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	SI
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOL	NO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nell'anno 2015 ha provveduto alla pubblicazione su Amministrazione Trasparente di dati ed informazioni, conformemente al disposto di cui al D.Lgs. 33 del 14.3.2013 e alle Delibere ANAC (ex CIVIT) 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, ed in particolare relativamente agli obblighi oggetto di attestazione di seguito elencati:

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Competenze Organi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto nomina	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi carica/funzione- Rimborsi viaggi, missioni	
		Art. 14, c. 1, lett. d) ed e), d.lgs. n. 33/2013		Altre cariche istituzionali e/o Incarichi che gravano su finanza pubblica	
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Articolazione Uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Illustrazione in forma semplificata dei dati dell'organizzazione dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organigramma	Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013		Competenze e risorse per ufficio	
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento Incarico	
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum	
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Compensi	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relative altri incarichi	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenchi Consulenti	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Insussistenza conflitti interesse	

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Enti Controllati	Enti pubblici vigilati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti pubblici vigilati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconfiribilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Società partecipate	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Società partecipate	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconfiribilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Enti di diritto privato controllati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti di diritto privato controllati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconfiribilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Rappresentazione grafica	(art. 22, c.1 d.lgs. n. 33/2013)	Enti Controllati	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale
Bandi e contratti	Avvisi, bandi ed inviti	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63,65,66,d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avviso di preinformazione - Delibera a contrarre - contratti di lavori sottosoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria - contratti di lavori soprasoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria - appalti di lavori nei settori speciali - appalti di servizi e forniture nei settori speciali - risultati della procedura di affidamento - sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
	Bandi e contratti	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 art. 3 del AVCP n. 26/2013	Bandi e contratti	Codice Identificativo Gara (CIG) Struttura proponente Oggetto del bando Procedura di scelta del contraente Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato	Tempestivo

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Enti Controllati	Enti pubblici vigilati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti pubblici vigilati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconfiribilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Società partecipate	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Società partecipate	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconfiribilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Enti di diritto privato controllati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti di diritto privato controllati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconfiribilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Rappresentazione grafica	(art. 22, c.1 d.lgs. n. 33/2013)	Enti Controllati	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale
Bandi e contratti	Avvisi, bandi ed inviti	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63,65,66,d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avviso di preinformazione - Delibera a contrarre - contratti di lavori sottosoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria - contratti di lavori soprasoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria - appalti di lavori nei settori speciali - appalti di servizi e forniture nei settori speciali - risultati della procedura di affidamento - sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				al procedimento Importo delle somme liquidate Tabelle riassuntive	
Interventi straordinari e di emergenza	Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente/Termini/Costi/Partecipazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 43/2016, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione sopra elencati al 31 gennaio 2016.

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” reca importanti novità per gli enti locali. L’intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l’efficacia e l’effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l’ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli. Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

Oggetto del controllo	Riferimento normativo	Soggetto coinvolto	Scadenza	Effetti mancato adempimento	Fatto (si'/no)	Atto prodotto
Oggetto di valutazione						
Trasmissione all’AVCP dei dati e delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente 2015	L. 190/2012 Art. 1 comma 32	Responsabili di servizio	31-gen-15	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle disposizioni di cui all’art. articolo 1, comma 32, della legge 2012/190 e dell’art 37 del D.Lgs 33/2013	si	https://anac.softcare.it/public/PlainReportGare?codiceFiscale=00162890917&anno=2016
Aggiornamento annuale Piano Triennale Prevenzione Corruzione	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Prevenzione della Corruzione	31-gen-15	Art. 1 comma 8 L. 190/2012: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	si	Delibera G.C. n 18 del 15/03/2016 Inserire link su Amministrazione Trasparente dell’Ente

COMUNE DI ATZARA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Attuazione Piano anticorruzione/Codice di comportamento	L. 190/2012 Codice di Comportamento	Responsabile della Trasparenza/ Anticorruzione		Elemento di valutazione da obiettivo di performance	si	Relazione del Responsabile della prevenzione da pubblicare entro il 15 gennaio 2016 pubblicate sul sito al link http://www.comune.atzara.nu.it/www/Sinistra/AmministrazioneTrasparente/AmministrazioneTrasparente/AllegatoDel_148-2015rev.1-per-Comuni.pdf
Aggiornamento Piano Triennale/Annuale Trasparenza	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile della Trasparenza	31-gen-15	L. 190/2012 Art 1 comma 8: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	si	Delibera G.C. n 18 del 15/03/2016 Inserire link su Amministrazione Trasparente dell'Ente

Stato di Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente

Lo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 190 del 2012 nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione adottato dall'ente ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. (ora ANAC) con delibera n.72/2013, con Del. G.M. n° 18 del 15/03/2016 e oggetto di aggiornamento in conformità alle indicazioni fornite con Deliberazione n.12_2015.

- I) può essere considerato positivamente in quanto i diversi ambiti di controllo sono stati accuratamente presidiati.
- II) Presenta delle criticità in quanto i diversi ambiti di controllo non sono stati sufficientemente presidiati.

RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il legislatore ha previsto pesanti ripercussioni sul bilancio dell'anno successivo a carico dell'ente locale inadempiente con conseguenti rilievi sulle performance dello stesso. Quest'ultimo, infatti si vedrà ridurre il fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo perequativo nella misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. L'Ente locale, oltre a non poter impegnare spese correnti al di sopra di quelle medie degli ultimi tre anni, non potrà ricorrere all'indebitamento per investimenti, né ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo o qualsivoglia tipologia contrattuale; dovrà infine ridurre le indennità di funzione e i gettoni di presenza (art. 31, c. 26, l. n. 183 del 2011). Rispetto a tale obbligo il comune di Atzara risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale così come rappresentate nella tab. seguente:

<i>Rispetto Obblighi in materia di Programmazione</i>	<i>SI - NO</i>
Rispetto del Patto di Stabilità (art. 31, c. 1, legge n. 183/2011)	SI
<i>Rispetto Obblighi di Finanza Pubblica</i>	<i>SI - NO</i>
Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall' art. 14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i	SI

RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale* (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l'onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, , recante *“Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.”* il comune di Atzara ha provveduto ad attestare il rispetto obblighi di cui al citato Decreto nonché alla pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti.

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, **((unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché))** ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale. Il comune di Atzara sotto la direzione del segretario comunale, e conformemente alla procedura di selezione casuale degli atti, ai sensi dell'apposito regolamento sul controllo successivo agli atti amministrativi dell'ente ha provveduto ad espletare la sessione annuale di controllo.

I risultati del controllo (report) sono stati consegnati a cura del segretario ai responsabili dei servizi, al revisore del conto, al Nucleo valutazione e al consiglio comunale.

Il Referto conclusivo relativo alla sessione dell'anno 2015 del Segretario Comunale sui controlli interni, di cui trattasi, non rileva irregolarità.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1. Programma di Mandato del Sindaco anno/anno (approvato con delibera di C.C. n 07 del 12/06/2015). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2015/2017 (approvata con delibera di C.C. n 18 del 05/08/2015). Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015/2017 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
3. Piano degli Obiettivi strategici, di performance e di sviluppo dell'Ente.
4. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 114 del 06/12/2011.

Tali atti sono rinvenibili sul sito dell'ente al seguente indirizzo: <http://www.comune.atzara.nu.it/>

IL PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2015

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 91 del 09/10/2015, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2015 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;

- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

RELAZIONE SUI RISULTATI 2015 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano della Performance 2015 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

Le criticità riscontrate, che hanno causato le maggiori difficoltà e rallentamenti nella realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2015 e nella chiusura del ciclo di gestione delle performance, possono essere considerate le seguenti:

- ✓ Eccessivo ritardo nella programmazione degli obiettivi di performance da parte dell'organo esecutivo dell'ente (Giunta Comunale);
- ✓ Eccessivo ritardo nella predisposizione delle relazioni finali sullo stato di attuazione degli obiettivi con conseguente ritardo nel completamento del ciclo di gestione delle performance;
- ✓ Emanazione di numerosi provvedimenti normativi innovativi in materia di Personale;
- ✓ Rigidi vincoli dettati dal rispetto del Patto di stabilità, accompagnati da una situazione economica pesante e difficile che ha creato difficoltà in diversi ambiti (finanziamento di opere, accesso ai servizi sociali e un calo delle entrate)
- ✓ Cronica incertezza nel definire le corrette linee di azioni nell'applicazione della normativa vigente;

COMUNE DI ATZARA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Unità Organizzativa AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Responsabile Salvatore Serra

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 01

Titolo obiettivo	Attuazione obblighi D.Lgs 33/2013
Risultato atteso:	garantire la trasparenza dell'azione amministrativa
Attività svolte	L'ufficio ha provveduto alla pubblicazione repentina di tutti gli atti di competenza, si rileva la necessità di un aggiornamento del sito istituzionale del Comune.

Obiettivo N. 02

Titolo obiettivo	Attuazione degli interventi/azioni previste e programmate nel Piano Anticorruzione
Risultato atteso:	ridurre le opportunità di manifestazione di casi
Attività svolte	Si è proceduto ad una attenta analisi degli atti amministrativi prodotti, segnalando i casi di potenziale conflitto di interessi.

Obiettivo N. 03

Titolo obiettivo	Standard degli atti amministrativi
Risultato atteso:	assicurare un elevato standard degli atti amministrativi
	Nella predisposizione e nell'attuazione degli atti amministrativi di competenza l'Ufficio ha assicurato la massima chiarezza e comprensibilità degli atti emessi affinché la documentazione prodotta sia correttamente compresa ed interpretata dai cittadini e risponda alle aspettative affinché il risultato sia chiaro, univoco ed esplicito.

Obiettivo N. 04

Titolo obiettivo	disposizioni del decreto legge n° 179/2012
Risultato atteso:	assicurare l'accesso dei disabili agli strumenti.....
Attività svolte	Relativamente all'obiettivo in oggetto, si riferisce che gli uffici comunale non possiedono gli strumenti per poter programmare e implementare un sistema adeguato alla norma in materia di accesso ai disabili.

COMUNE DI ATZARA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Unità Organizzativa AREA SOCIO ASSISTENZIALE E CULTURALE
Responsabile Alessandro Corona (Sindaco)

RELAZIONE VALUTAZIONE ANNO 2015.

OBIETTIVO: Mensa Scolastica. Gestione/Affidamento/Controllo

RISULTATO ATTESO: Predisposizione attività propedeutica alla verifica e controllo diretto della qualità del servizio reso

Relativamente a tale obiettivo si precisa quanto segue:

- a) mensa scuole materne: di competenza altro ufficio;
- b) mensa scuole medie: di competenza altro comune (Ortueri), unica competenza dell'ufficio era quella di liquidare la quota parte spettante al comune, a tal fine si precisa che nel 2015 nessuna richiesta è pervenuta al comune di Atzara, da parte del comune gestore del servizio.

OBIETTIVO: Mensa Scolastica. Gestione/Affidamento/Controllo

RISULTATO ATTESO: verifica e controllo diretto della qualità del servizio reso

Relativamente a tale obiettivo si conferma quanto indicato nel precedente punto, anche se relativamente alla qualità si precisa che l'ufficio ha richiesto relativamente al servizio espletato alla scuola materna, durante le riunioni per altri servizi o quando i genitori si rivolgevano al servizio per altre richieste il grado di soddisfazione del servizio reso, comunicando all'ufficio preposto quanto rilevato.

OBIETTIVO: Servizio civile

RISULTATO ATTESO: gestione del servizio civile mediante azioni mirate alla difesa del suolo

Relativamente a tale obiettivo si comunica che nel corso del 2015, i progetti di servizio civile gestiti dall'ufficio sono stati complessivamente 4 di cui:

- area Protezione civile: 2, uno concluso all'inizio del 2015 uno attivato a settembre 2015 e ancora in essere;
- area assistenza: 1 progetto concluso nel 2015;
- area Garanzia giovani: 1 progetto avviato ad aprile e concluso nel 2016.

Inoltre nel corso del 2015 sono stati presentati altri 5 progetti di cui approvati 3 (uno area protezione civile) che saranno attivati nel corso del 2016 (giugno 2016 presentazione istanze per i volontari).

Relativamente alle azioni mirate alla difesa del suolo sinteticamente sono state realizzate le seguenti attività:

- censimento del territorio e delle zone a rischio (controllo dei sentieri, controllo della vegetazione, controllo delle fonti, documentazione fotografica, ecc.);
- Monitoraggio costante dei corsi d'acqua soprattutto nei periodi invernali;
- Monitoraggio sul campo del territorio e delle zone a rischio;
- Monitoraggio delle zone soggette a discariche abusive con tempestiva segnalazione;
- Organizzazione ed istituzionalizzare di più giornate ecologiche, attraverso la collaborazione con l'istituto comprensivo scolastico e le istituzioni competenti del territorio;
- Realizzazione della festa dell'albero;
- Organizzazione e realizzazione di laboratori didattici nelle scuole, per stimolare la crescita di una corretta coscienza ambientale presso le giovani generazioni e per favorire la conoscenza delle risorse ambientali del proprio territorio.

Il servizio è stato coordinato dall'ufficio con l'inserimento di n. 20 volontari, gestito da una cooperativa con l'assunzione di n. 4 OLP, 4 Formatori generali e 4 formatori specifici, inoltre il coordinatore era anche l'esperto del monitoraggio.

OBIETTIVO: Educativa domiciliare

RISULTATO ATTESO: predisporre un piano di fattibilità di assistenza domiciliare tramite educatori specializzati rivolta verso minori con difficoltà familiari, allo scopo di monitorare le dinamiche familiari e sostenere il genitore nel suo percorso educativo.

Relativamente a tale obiettivo si precisa che c'è una contraddizione nei termini, infatti per il Servizio Sociale "educativa" e "assistenza" si contraddicono. La normativa di settore non parla più di "Servizio di Assistenza Educativa", ma di "Servizio Educativo Territoriale", liberandolo dalla valenza prevalentemente assistenzialistica, inoltre avendo carattere territoriale deve essere un lavoro comunitario, pertanto nel territorio è gestito dalla Comunità Montana in qualità di Ente capofila, con obiettivi e finalità stabiliti dagli enti facenti parte. Nel Comune di Atzara il servizio è stato attivato in totale per n. 2 minori (con certificazione) con l'intervento di n. 2 educatori che hanno supportato il minore nelle diverse attività, sostenendo, quando e se necessario il nucleo familiare. A fine anno sono stati inseriti altri 2 minori, inoltre il comune ha attivato un servizio di educativa (con risorse aggiuntive) specifico per n. 1 minore, il cui intervento doveva essere previsto sia nel nucleo familiare che all'interno della scuola in collaborazione con le insegnanti (con l'inserimento di n. 1 educatore specializzato).

OBIETTIVO: Iniziative a favore della popolazione anziana

RISULTATO ATTESO: organizzazione diretta di viaggi per gli anziani.

Relativamente a tale obiettivo si specifica che la RAS suggerisce che per tale attività l'amministrazione provveda solo alla sua eventuale organizzazione senza l'intervento di risorse a sostegno dei costi, poiché nel 2014 gli anziani non erano riusciti a decidere un luogo comune, tale attività non era stata prevista nel programma sociale del 2015. Nel corso del 2015 c'è stato il cambio di amministrazione, successivamente all'avvicinarsi della nuova amministrazione è stato stabilito di organizzare tale attività, stabilendo un budget per realizzare tale intervento. L'ufficio ha predisposto una procedura di gara, pur comunicando agli amministratori che tale procedura era stata avviata troppo tardi sia per i tempi, sia per il luogo indicato dall'amministrazione, come previsto dall'ufficio la gara è andata deserta per ben due volte a causa del luogo Barcellona e dei tempi di realizzazione indicati, in quanto non si avevano i voli richiesti.

OBIETTIVO: Disagio sociale. Azioni di contrasto

RISULTATO ATTESO: Emancipazione delle persone dalle condizioni di disagio superando logiche di tipo assistenzialistico con azioni di promozione della occupazione di persone deboli e svantaggiate con conseguente e contestuale riduzione dell'erogazione di contributi economici.

Relativamente a tale obiettivo si specifica che nel corso del 2015 è stato possibile concludere a marzo 2015 il programma – anno 2011, successivamente è stato avviato e concluso al 31.12.2015 il programma 2012. Relativamente al programma 2012 è stato possibile inserire n. 17 persone a cui sono state corrisposte €750,00 al mese per 3 mesi. Inoltre il servizio è stato gestito da una cooperativa con l'assunzione di un coordinatore, un tutor lavoratore (assunto con L. 68/99) e una psicologa.

OBIETTIVO: Misurazione del benessere sociale in ambito urbano.

RISULTATO ATTESO: Individuazione e monitoraggio di un set di indicatori socio-economici finalizzato alla determinazione dell'indice di benessere della comunità. La determinazione

dell'indice di benessere della comunità va rilevato nei seguenti ambiti:

I) ambiente; II) economia e lavoro; III) salute; IV) diritti e cittadinanza; V) istruzione; VI) partecipazione; VII) pari opportunità.

Relativamente a tale obiettivo si specifica che la misurazione del benessere è stata determinata attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

I) ambiente: attivazione:

- .. progetti servizio civile (Aqua, Ignis et natura) con l'inserimento di n. 5 volontari per 12 mesi che hanno percepito €488,00 al mese e le figure professionali di contorno ovvero i 2 formatori e l'OLP, gli indicatori sono dati dai diversi test di monitoraggio e di apprendimento somministrati ai volontari;
- .. programma "Azioni contrasto povertà" gli indicatori sono stati somministrati dalla cooperativa con la compilazione da parte dei beneficiari di schede facenti parte del percorso qualità;

II) economia e lavoro: attivazione di progetti come programma "Azioni contrasto povertà" e "Sussidi una tantum", relativamente al 2° progetto è stato possibile solo gestirlo utilizzando le stesse procedure del Programma azioni di contrasto alle povertà mentre i pagamenti ai beneficiari avvenivano attraverso l'INPS;

III) salute: quest'attività coinvolgeva gli aventi diritto alle leggi di settore, in particolar modo per i beneficiari della L.R. 11/85 l'ufficio ha rilevato gli indicatori socio-economici attraverso la compilazione di specifiche dichiarazioni, preparate dall'ufficio;

IV) diritti e cittadinanza: quest'ambito è stato realizzato attraverso la nomina di commissioni ad hoc;

V) istruzione e cultura: quest'ambito è stato realizzato con l'attivazione delle borse di studio e la liquidazione delle somme agli aventi diritto;

VI) partecipazione: ottenuta attraverso la verifica delle persone presenti nelle diverse attività

VII) pari opportunità: i progetti sono aperti a tutti indistintamente.

COMUNE DI ATZARA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Unità Organizzativa AREA TECNICA
Responsabile Antonella Muggianu

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 01	
Titolo obiettivo	Attuazione obblighi D.Lgs 33/2013
Risultato atteso:	garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.....
Attività svolte	<p>Di tutte le attività ed i procedimenti espletati dall'ufficio è stata data massima pubblicità e garantita la trasparenza. L'ufficio è stato, a tal fine, impegnato in attività di pubblicazione degli atti tramite gli strumenti informatici disponibili, informazione ai cittadini, attivazione dei procedimenti necessari a dare trasparenza alle procedure avviate sia tramite il rapporto diretto con gli utenti che con informazioni epistolari e pubblicità sul sito e albo pretorio comunale.</p> <p>Al fine della maggiore chiarezza si dispone un elenco esplicativo e non esaustivo dei procedimenti messi in atto al fine del raggiungimento dell'obiettivo:</p> <p>Attività edilizia: Ogni procedimento ed atto di assenso propedeutico alle attività edilizie è stato pubblicato sull'albo pretorio e comunicato agli eventuali controinteressati (ove individuati);</p> <p>Accesso agli atti: A tutte le istanze acquisite ai sensi della Legge 07/08/1990 n° 241 e dell'art. 5 del D.Lgs n° 33 del 14/03/2013 è stato dato formale riscontro con buon esito dei procedimenti, nella tempistica dettata dalle norme in materia;</p> <p>Appalti pubblici: Tutte le procedure correlate ad affidamenti di servizi, lavori e forniture espletati mediante procedure aperte, negoziate o ai sensi dell'art. 125 del D.lgs n° 163/2006 (ove previsto) sono state regolarmente pubblicate nell'albo pretorio online, sul sito istituzionale del comune (sezione bandi e gare e sull'area notizie) e, se relativi a finanziamenti comunitari o regionali, sull'apposito spazio della Regione Sardegna;</p> <p>Impegni e liquidazioni: Tutti gli impegni di spesa e le liquidazioni, correlati alle attività di cui al punto precedente nonché quelli effettuati ai sensi dell'art. 125 del D.lgs n° 163/2006 e del regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori, la fornitura dei beni e la prestazione dei servizi in economia, sono stati pubblicati nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" (Home > Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici > Atti di concessione) dando puntuale indicazione del soggetto interessato, degli importi impegnati e della Determinazione di attribuzione dell'impegno.</p>

Obiettivo N. 02	
Titolo obiettivo	Attuazione degli interventi/azioni previste e programmate nel Piano Anticorruzione
Risultato atteso:	ridurre le opportunità di manifestazione di casi
Attività svolte	Nell'ambito del proprio operato sono stati adottati comportamenti deontologicamente corretti, col criterio della non discriminazione e alla parità di trattamento.

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

	<p>Nello specifico ci si è impegnati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare, nell'espletamento dei procedimenti, l'ordine cronologico di protocollo delle istanze; - redigere gli atti in modo chiaro e comprensibile; - rispettare il divieto di aggravio del procedimento; - motivare adeguatamente gli atti prodotti, i quali sono stati redatti perseguendo il principio della chiarezza e semplicità cercando di ottenere il compromesso tra completezza dell'informazione resa e comprensibilità. - la sottoscritta ha adeguatamente segnalato al responsabile della prevenzione della corruzione i potenziali casi di conflitto di interessi; - nei procedimenti di gara sono stati garantiti la trasparenza, pubblicità delle procedure, rotazione dei partecipanti dando priorità alla più ampia partecipazione dei concorrenti; - è stato rispettato il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale; - si è proceduto alla verifica delle offerte anomale e alla valutazione della congruità dei prezzi di acquisto dei beni, delle forniture e dei servizi; - dove consentito, si è proceduto agli acquisti tramite portale Consip e mercato elettronico e nel rispetto del regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori, la fornitura dei beni e la prestazione dei servizi in economia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 31/05/2012; - si è assicurata la rotazione tra i professionisti nell'affidamento degli incarichi di importo inferiore alla soglia della procedura aperta, affidati per carenza di professionalità interne.
--	---

Obiettivo N. 03

Titolo obiettivo	Standard degli atti amministrativi
Risultato atteso:	assicurare un elevato standard degli atti amministrativi
	<p>Nell'attività di predisposizione degli atti amministrativi a cura dell'ufficio si sono perseguiti alcuni obiettivi ritenuti fondamentali per il buon esito dei procedimenti:</p> <p>a) il rispetto della tempistica e delle previsioni fissate dalle norme in ciascun settore (edilizia, accesso agli atti, gare d'appalto, etc.). Appare opportuno sottolineare come il raggiungimento di tale obiettivo sia notevolmente difficoltoso a causa delle numerose incombenze gravanti sull'ufficio, dotato di un solo dipendente e responsabile del settore lavori pubblici, edilizia privata, manutenzioni, rapporti con gli enti erogatori di servizi, manutenzione degli immobili comunali, monitoraggi e rendicontazioni a favore degli enti erogatori di finanziamenti, dell'autorità nazionale anticorruzione, dei ministeri nazionali, dell'agenzia delle entrate, incaricato dei procedimenti di revisione dei piani urbanistici ed attuativi, rapporti con il pubblico, con le imprese esecutrici di lavori e fornitrici di servizi, responsabile della stesura dei contratti e delle convenzioni, della contabilizzazione e delle liquidazioni,</p>

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

	<p>referente dei programmi statistici in capo all'istat, collaboratore del servizio elettorale, responsabile dello sportello delle attività produttive;</p> <p>b) la chiarezza degli atti emessi affinché la documentazione prodotta sia correttamente compresa ed interpretata dai destinatari, risponda alle aspettative di conoscenza sull'argomento trattato e definisca con precisione gli adempimenti da mettere in atto a cura del ricevente;</p> <p>c) la uniformità, sintesi e semplicità affinché il risultato sia chiaro, univoco ed esplicito.</p>
--	--

Obiettivo N. 04

Titolo obiettivo	disposizioni del decreto legge n° 179/2012
Risultato atteso:	assicurare l'accesso dei disabili agli strumenti.....
Attività svolte	Relativamente all'obiettivo in oggetto, si riferisce che l'ufficio tecnico comunale non possiede gli strumenti per poter programmare e implementare un sistema adeguato alla norma in materia di accesso ai disabili. Si ritiene opportuno ed indispensabile, a tal fine, individuare un soggetto che, in collaborazione con il responsabile della trasparenza, possa garantire il rispetto delle norme in materia.

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 01

Titolo obiettivo	Conclusione procedimenti di particolare importanza
Risultato atteso:	assicurare la conclusione
Attività svolte:	<p>In riferimento a tutte le procedure individuate si allega sintetico report delle attività svolte:</p> <p>1) <u>palestra comunale chiusura lavori principali:</u> - lavori conclusi in data 06/11/2015, mentre con determinazione del responsabile del servizio tecnico n° 106 in data 23/11/2015 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione e gli atti di contabilità finale;</p> <p>2) <u>scuola materna incarico a professionista idoneo:</u> - lavori di indagine geognostica propedeutici alla redazione del progetto di consolidamento affidati in data 29/12/2015 e conclusi in data 08/02/2016; - incarico per redazione della relazione geologica affidato in data 30/12/2015, in data 18/03/2016 è stato espletato, inoltre, un incontro con il tecnico incaricato al fine di esaminare i risultati ottenuti e le possibili soluzioni da mettere in atto al fine del consolidamento del terreno di fondazione della struttura;</p> <p>3) <u>viabilità urbana esecuzione delle opere:</u> - i lavori progettati sono stati definitivamente aggiudicati in data 03/09/2015. Le opere sono state avviate in data 13/10/2015 e si sono regolarmente concluse entro i tempi stabiliti in contratto; - è stata, inoltre, espletata la procedura per l'affidamento delle</p>

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

	opere complementari finalizzata a risolvere alcune problematiche derivanti dalla presenza di buche ed avvallamenti presso il vico Dante, unica via d'accesso carrabile al plesso scolastico ed alla palestra comunale. L'intervento prevede l'utilizzo delle somme derivanti dal ribasso effettuato in sede di gara.
--	--

Obiettivo N. 02

Titolo obiettivo	Aggiornamento elenco professionisti
Risultato atteso:	Aggiornare l'elenco
Attività svolte:	Come risulta dalle determinazioni redatte, rispettivamente n° 18 del 02/03/2015, n° 41 del 06/05/2015, n° 59 del 20/07/2015, n° 73 del 04/09/2015, n° 81 del 29/09/2015, n° 108 del 01/12/2015 e 40 del 24/03/2016 l'elenco è stato aggiornato ai sensi della determina del responsabile del servizio tecnico n. 124 del 31.12.2010 con la quale sono state normate le modalità di revisione dell'elenco.

Obiettivo N. 03

Titolo obiettivo	Edifici scolastici _ mantenimento funzionalità
Risultato atteso:	Assicurare la manutenzione costante.....
Attività svolte:	<p>Tutti gli immobili destinati ad attività scolastica sono stati costantemente mantenuti e sono stati costantemente avviate le operazione di verifica degli impianti presenti (impianti di riscaldamento, piattaforme elevatrici, impianti elettrici, impianti di estinzione incendi). Con l'ausilio dell'operaio comunale o tramite l'affidamento a ditte esterne, sono state inoltre risolte diverse problematiche contingenti correlate al cattivo funzionamento degli infissi, degli impianti idrico_fognario, etc. Si sottolinea, inoltre, che nell'annualità 2015 si è programmato lo spostamento delle attività didattiche della scuola materna con l'attivazione di diverse operazioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento dei servizi igienici; - allestimento del locale destinato a refettorio con adeguamento degli infissi e posa in opera di zanzariere ed elementi vari di protezione; - allestimento del locale smistamento pasti presso l'immobile precedentemente destinato a scuola media, con dotazione di scaldacqua per alimentazione idrica e revisione degli impianti collegati; - allestimento di parapetti, rampe per l'agevole transito dei carrelli per il trasporto dei pasti, etc.; - predisposizione di un impianto di condizionamento nel locale destinato a cucina; - regolare pulizia e tinteggiatura del locale cucina; - attività accessorie per il corretto utilizzo dei locali di nuovo allestimento.

Obiettivo N. 04

COMUNE DI ATZARA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Titolo obiettivo	Rifiuti Rilevazione e monitoraggio standard di servizio
Risultato atteso:	Individuazione dei servizi e delle attività.....
Attività svolte:	Durante l'annualità si è costantemente monitorato l'andamento dei conferimenti comunicati dall'Ente delegato (comunità montana). Si sottolinea, inoltre, che data la scadenza del contratto gestito dall'ente delegato, l'ufficio tecnico comunale ha partecipato agli incontri tenutisi presso l'ufficio tecnico della comunità montana.

Obiettivo N. 05

Titolo obiettivo	Manutenzione cimitero
Risultato atteso:	Assicurare la manutenzione ordinaria
Attività svolte:	<p>Gli spazi cimiteriali sono stati regolarmente mantenuti dall'operaio comunale, il quale è stato impegnato, oltre che nelle operazioni di sfalcio e pulizia, anche le piccole manutenzioni dell'impianto idrico di adduzione. Il personale ha, inoltre, garantito le regolari operazioni di tumulazione ed estumulazione delle salme, collaborando con gli uffici comunali delegati delle operazioni e con gli ufficiali sanitari competenti in materia.</p> <p>In occasione della commemorazione dei defunti, data la carenza di personale a disposizione degli uffici, l'operaio è stato coadiuvato dagli operai in carico all'ufficio servizi sociali. Si ritiene opportuno sottolineare, ancora una volta, come le carenze di personale (operai manutentori) rendano difficoltosa l'organizzazione delle operazioni di manutenzione e decoro degli spazi pubblici.</p>

Obiettivo N. 06

Titolo obiettivo	Monitoraggio funzionalità viabilità urbana ed extraurbana
Risultato atteso:	Assicurare mediante un costante
Attività svolte:	<p>Compatibilmente con le innumerevoli incombenze gravanti sull'ufficio e tramite l'ausilio dell'operaio comunale il monitoraggio della viabilità urbana ed extraurbana ha consentito di individuare le aree all'interno delle quali è stato possibile effettuare delle piccole manutenzioni di buche e marciapiedi.</p> <p>Nell'annualità è stato, inoltre, avviato l'intervento di bitumazione di cui all'obiettivo 1, punto 3 che ha interessato le strade urbane più compromesse. Come già citato, inoltre, l'ufficio ha individuato, in accordo con l'amministrazione, i punti maggiormente critici sui quali intervenire per mezzo delle risorse economiche rese disponibili a seguito del ribasso offerto in fase di gara.</p>

Obiettivo N. 07

COMUNE DI ATZARA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Titolo obiettivo	Animali da compagnia controlli sul territorio
Risultato atteso:	Controllo del rispetto.....
Attività svolte:	Al fine di garantire il decoro e la pulizia degli spazi pubblici presso le aree scolastiche, aree verdi e giardini pubblici sono stati posizionati degli avvisi attraverso i quali i cittadini venivano invitati al rispetto degli obblighi relativi alla raccolta delle deiezioni degli animali da compagnia. La verifica è stata effettuata, compatibilmente con la presenza dell'operatore di polizia municipale, in diverse aree. I controlli hanno evidenziato esclusivamente piccole infrazioni che sono state risolte con segnalazioni verbali nei confronti dei trasgressori e la produzione delle informazioni necessarie ai cittadini.
